



## 2° CIRCOLO DIDATTICO "Giovanni XXIII"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55  
Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF  
Sito web: [www.2circolo-triggiano.it](http://www.2circolo-triggiano.it) - e-mail: [baee17800g@istruzione.it](mailto:baee17800g@istruzione.it) - Pec: [baee17800g@pec.istruzione.it](mailto:baee17800g@pec.istruzione.it)

Triggiano 15 ottobre 2018

2°CD "GIOVANNI XXIII"-TRIGGIANO  
Prot. 0004544 del 15/10/2018  
04-01 (Uscita)

All'albo di questa Istituzione scolastica  
Al Collegio dei docenti –SEDE  
Al Consiglio di Circolo - SEDE

**OGGETTO: Atto di indirizzo per le attività didattiche e formative della scuola- a.s. 2018/2019.  
Revisione annuale PTOF A.A.S.S. 2016/2019**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. n.25 del D. Lgs. n. 165/2001;
- VISTO** l'art.n.14 cc. 1,2,3,4 del CCNL per il personale dirigente dell'area V relativo al quadriennio 2006/2009;
- VISTO** il dPR 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", in particolare l'art.3 così come modificato dall'art. 1 c. 14 della L. n.107 del 13 luglio 2015;
- VISTO** l' art. 1 cc. 7, 14, 15, 16, 63, 78,84, 93 della L. n. 107/2015;
- VISTO** il dPR n. 80 del 28 marzo 2013;
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 1° ciclo di istruzione di cui al D.M. 31/7/2007;
- VISTI** i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente", n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" e n.66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del II CD "Giovanni XXIII" per il triennio 2016/2019;
- VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- TENUTO CONTO** delle indicazioni e delle esigenze espresse dalle famiglie degli alunni, delle peculiarità sociali, culturali ed economiche del territorio;
- PRESO ATTO** delle risultanze del RAV (Rapporto di Autovalutazione), delle priorità e dei traguardi in esso definiti;
- PRESO ATTO** degli impegni espressi nel PdM (Piano di Miglioramento) e nel Piano di Formazione relativi al triennio 2016/2019;
- VISTO** l'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2018;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- CONSIDERATE** le proposte elaborate dal Collegio, anche nelle sue articolazioni, dall'inizio dell'anno scolastico in corso;

### DEFINISCE

gli indirizzi per le attività didattiche e formative del II Circolo "Giovanni XXIII", al fine di orientare le deliberazioni del Collegio dei docenti nella predisposizione dell'annuale revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (aa.ss. 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019).

Considerato che il corrente anno scolastico è quello conclusivo del triennio, tenuto conto dell'avvicinarsi, nel triennio di riferimento, di tre Dirigenti scolastici e del RAV che è stato modificato ogni anno, con il presente Atto non si intende alterare l'impianto del PTOF, ma indirizzarlo verso la conclusione, anche in vista dell'elaborazione del Bilancio sociale.



## **2° CIRCOLO DIDATTICO “Giovanni XXIII”**

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55  
Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF

Sito web: [www.2circolo-triggiano.it](http://www.2circolo-triggiano.it) - e-mail: [baee17800g@istruzione.it](mailto:baee17800g@istruzione.it) - Pec: [baee17800g@pec.istruzione.it](mailto:baee17800g@pec.istruzione.it)

Pertanto, il Piano Triennale dell’offerta Formativa, per sviluppare le competenze chiave e la capacità di imparare a imparare:

- 1) pur continuando ad essere coerente con le indicazioni scaturite dal RAV, dovrà tenere conto degli esiti nelle prove INVALSI svolte nel precedente anno scolastico e garantire priorità al loro miglioramento;
- 2) dovrà, inoltre, continuare ad essere coerente con le azioni previste dal Piano di Miglioramento, prevedendone un costante monitoraggio;
- 3) assicurerà l’attuazione delle linee strategiche di innovazione definite con il Piano Nazionale Scuola Digitale di cui alla L. n. 107/2015, cc. 56-58;
- 4) definirà iniziative adeguate a migliorare l’efficacia dell’azione formativa, anche riducendo il numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, ed attuando metodologie didattiche innovative ed inclusive;
- 5) considererà gli accordi di rete e le collaborazioni come prassi corrente;
- 6) nella definizione dell’offerta formativa e delle attività progettuali, evitando la frammentazione in miriadi di progetti, individuerà gli obiettivi formativi prioritari tenendo presenti quelli indicati dall’art.1 c. 7 della L. n.107 del 13 luglio 2015 e li raccorderà con le attuali priorità, con i percorsi definiti nel PdM e con le risorse disponibili;
- 7) individuerà i bisogni formativi del personale, in coerenza con il Piano di Miglioramento e al fine di perseguire la valorizzazione delle professionalità esistenti (ai sensi dell’art.1 c. 124 della L. n. 107 del 13 luglio 2015).
- 8) considererà il monitoraggio del gradimento degli utenti una pratica finalizzata al miglioramento e la rendicontazione sociale la naturale conclusione del percorso scolastico.

**Punti 1 e 2** Il Rapporto di Autovalutazione ha consentito di individuare che la nostra è una scuola che propone un’offerta formativa di buon livello. Al fine di continuare a perseguire l’obiettivo del miglioramento complessivo della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento, il Nucleo di Autovalutazione ha stabilito di migliorare:

- a) i risultati scolastici (adottando strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, promuovendo azioni di miglioramento dei comportamenti problematici da parte degli allievi nelle diverse classi/sezioni, riducendo la variabilità fra le classi);
- b) i risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi in matematica e in italiano;
- c) le competenze chiave europee (predisponendo percorsi che consentano agli alunni di pianificare per risolvere di problemi, organizzando ambienti di apprendimento che favoriscano l’interazione in gruppo così da gestire le conflittualità, perseguendo la costruzione di rapporti autentici tra scuola e famiglia, fondati sulla condivisione e collaborazione, nel reciproco rispetto dei ruoli);
- d) i risultati a distanza (realizzando un curriculum verticale in progress per monitorare i risultati degli alunni nel percorso di scuola secondaria di primo grado).

Pertanto, sono stati definiti interventi sull’area dei processi a diversi livelli:

- nell’ambito dell’area “Curricolo, progettazione e valutazione” si intende incrementare incontri tra i docenti dei due ordini di scuola per articolare il curriculum verticale ponendo



## 2° CIRCOLO DIDATTICO "Giovanni XXIII"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55

Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF

Sito web: [www.2circolo-triggiano.it](http://www.2circolo-triggiano.it) - e-mail: [baee17800g@istruzione.it](mailto:baee17800g@istruzione.it) - Pec: [baee17800g@pec.istruzione.it](mailto:baee17800g@pec.istruzione.it)

attenzione alle competenze trasversali, trovare "nuovi spunti" di dialogo all'interno delle interclassi/intersezioni per stabilire contenuti e competenze da raggiungere nel triennio,

- formare le classi ponendo attenzione ai diversi profili degli alunni in modo da garantire una eterogeneità interna e una omogeneità esterna, stendere un curriculum di Istituto che tenga conto delle esigenze degli alunni dai tre ai dieci anni e delle rispettive famiglie;
- nell'ambito dell'area "Ambiente di apprendimento" si intende partecipare ai progetti PON per implementare metodologie attive ed innovative;
- nell'ambito dell'area "Inclusione e differenziazione" si è stabilito di creare uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare;
- per l'area "Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie" ci si propone di interagire con le famiglie comprendendo i diversi punti di vista educativi e gestendo la conflittualità per perseguire una visione comune.

Poiché gli esiti nelle prove standardizzate proposte nell'anno scolastico 2017/2018 sono stati tali da richiedere attenzione prioritaria, il Collegio canalizzerà risorse professionali, finanziarie e strumentali verso il miglioramento di tali esiti, seguendo le strategie delineate nel PdM (supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare per trasformare il modello trasmissivo della scuola creando nuovi spazi per l'apprendimento, potenziando le metodologie laboratoriali e sfruttando anche le opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali, costruendo un curriculum per competenze orizzontale e verticale, organizzando prove di verifica condivise, potenziando l'inclusione scolastica attraverso un curriculum che tenga conto dei bisogni educativi di ciascuno).

**Punto 3** Pur nel rispetto della libertà di insegnamento, i docenti dovranno modificare le metodologie didattiche, in coerenza con gli obiettivi definiti dal PNSD, abbandonando quanto si è rivelato inefficace ai fini del miglioramento della qualità dell'apprendimento, adottando innovazioni della didattica e degli ambienti di apprendimento. L'innovazione digitale avrà non solo la funzione di migliorare le abilità specifiche, garantendo che nessun alunno rimanga indietro rispetto ai progressi tecnologici, ma soprattutto quella di consentire l'acquisizione di una mentalità aperta al cambiamento e di coinvolgere maggiormente ciascun alunno nel proprio processo di apprendimento.

I docenti incrementeranno l'uso delle strumentazioni digitali, anche in seguito alle attività formative appositamente organizzate.

**Punti 4, 5 e 6** Nell'articolazione della programmazione delle attività di insegnamento/apprendimento saranno seguite le Indicazioni Nazionali, gli obiettivi saranno articolati in conoscenze, abilità e competenze, gli esiti saranno espressi in competenze, la valutazione si baserà su prove autentiche e compiti di realtà, con attenzione particolare all'elaborazione di rubriche per l'autovalutazione.

L'offerta formativa sarà caratterizzata da una visione unitaria, finalizzata all'attuazione della *mission* della nostra scuola, che è coerente con gli obiettivi prioritari individuati dalla Legge n.107. Pertanto le attività ed i progetti proposti consentiranno la realizzazione del PdM e si articoleranno in modo da:

- sostenere tutti gli alunni e strutturare un curriculum inclusivo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. "fornendo



## 2° CIRCOLO DIDATTICO “Giovanni XXIII”

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55

Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF

Sito web: [www.2circolo-triggiano.it](http://www.2circolo-triggiano.it) - e-mail: [baee17800g@istruzione.it](mailto:baee17800g@istruzione.it) - Pec: [baee17800g@pec.istruzione.it](mailto:baee17800g@pec.istruzione.it)

un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti” (Goal 4 dell'Agenda 2030);

- prevedere attività di recupero, sostegno e potenziamento, anche in orario extracurricolare;
- avere sempre presente l'innovazione didattica e degli ambienti di apprendimento per raggiungere la curiosità e gli interessi dei bambini, in funzione dell'ottenimento di apprendimenti significativi e dello sviluppo di competenze anche trasversali;
- coinvolgere gli Enti Locali, le istituzioni e le associazioni del territorio, al fine di intercettare sia le esigenze e le istanze del contesto sia ulteriori risorse finanziarie, culturali e professionali, stringendo rapporti di collaborazione, anche attraverso la costituzione di accordi di rete;
- partecipare alle iniziative considerate strategiche dall'Unione Europea e sostenute con finanziamenti di origine comunitaria (programmazione 2014-2020), nazionale o regionale;
- destinare le risorse economiche alle azioni ritenute prioritarie;
- prevedere sempre valutazioni per le attività, anche extracurricolari, che hanno diretta incidenza sulle discipline curriculari;
- continuare a garantire attenzione alle richieste del territorio, anche in relazione alla costituzione della Sezione Primavera.

**Punto 7** In una società in continuo cambiamento, è necessario intercettare i nuovi bisogni ed interessi dei giovani rimodulando metodologie e contenuti dell'azione didattica. Questo significa che i docenti dovranno formarsi all'uso delle TIC e aggiornarsi in ambito metodologico (considerando soprattutto le metodologie attive, laboratoriali, cooperative ed inclusive e le nuove modalità di valutazione), così da sviluppare innovate competenze professionali. D'altro canto, nella gestione dell'organico dell'autonomia, particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione delle competenze del personale, anche se acquisite in ambito informale. Le attività di formazione ed aggiornamento dovranno garantire la presenza, nella scuola, di un adeguato numero di lavoratori che possa ricoprire i ruoli previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza.

Il Collegio, per consentire l'attuazione di quanto sopra indicato, in continuità con le buone pratiche già sperimentate ed attuate finora, farà in modo che tutti i docenti:

- predispongano contesti ed interventi educativi mirati alla costruzione di un clima relazionale positivo, all'attuazione di una Comunità scolastica capace di superare i contrasti e le difficoltà di comunicazione e di prevenire qualunque forma di prevaricazione;
- pongano maggiori attenzioni nei confronti delle esigenze dei bambini, anche attraverso la riduzione del carico di compiti assegnati per casa ed il suo adeguamento alle effettive capacità di ciascun alunno;
- assicurino la programmazione, l'attuazione e la documentazione di interventi educativi che tengano conto dei bisogni di ciascuno, monitorandone l'efficacia, così da permettere realmente l'inclusione e la differenziazione;



## **2° CIRCOLO DIDATTICO “Giovanni XXIII”**

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080-468.14.52 – 080-468.62.55

Cod. meccanografico BAEE17800G - Cod. fisc. 80028490722 – Cod. univoco UFR4MF

Sito web: [www.2circolo-triggiano.it](http://www.2circolo-triggiano.it) - e-mail: [baee17800g@istruzione.it](mailto:baee17800g@istruzione.it) - Pec: [baee17800g@pec.istruzione.it](mailto:baee17800g@pec.istruzione.it)

- ricorrano a metodologie didattiche cooperative che, attraverso attività di tutoraggio fra alunni, stimolino lo sviluppo di autonomia e, più in generale, delle competenze e, al contempo, assicurino attenzioni verso i più deboli;
- in caso di alunni con disabilità, inseriscano sempre l'azione didattico-educativa nel contesto operativo della classe ed assicurino la sinergia fra le diverse figure professionali dedicate (insegnanti su posto comune, di sostegno, assistenti educativi);
- usino in maniera generalizzata le risorse strumentali e tecnologiche dell'Istituto;
- tenendo conto del particolare momento storico di diffuse difficoltà economiche, evitino o, almeno, limitino le richieste alle famiglie di materiale didattico e contributi a diverso titolo;
- assicurino la trasparenza delle procedure e delle decisioni, prime fra tutte, di quelle che riguardano la valutazione e riferiscano quest'ultima al processo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio, infine,

- promuoverà, al suo interno, la costituzione di gruppi di studio e ricerca, anche finalizzati alla disseminazione delle competenze acquisite dai docenti con attività formative svolte in proprio, ed alla condivisione di documenti, materiali e buone pratiche;
- perseguirà la consuetudine alla documentazione;
- elaborata la sua progettazione, garantirà adeguate modalità di monitoraggio ai fini di verificarne l'effettiva realizzazione, l'efficacia in termini di miglioramento delle competenze degli alunni e delle alunne, la rispondenza ai bisogni espressi dalle famiglie e dal territorio;
- definirà, in un processo continuo di miglioramento, modalità di autovalutazione e di rendicontazione sociale;
- perseguirà l'incremento della dotazione delle risorse strumentali e tecnologiche dell'Istituto.

Le strategie messe in atto richiedono una continua ed attenta azione di monitoraggio e valutazione così da osservarne gli effetti, per la rimodulazione se inefficaci, per la conferma se efficaci, nell'ottica del miglioramento costante. Al fine di recepire il livello di gradimento delle famiglie, si ricorrerà alla somministrazione di questionari. Di quanto attuato si renderà conto agli stakeholders, garantendo la socializzazione attraverso il costante aggiornamento del sito web dell'Istituto ed attività di apertura della scuola (open days).

La Dirigente Scolastica  
*Immacolata Abbatantuono*